

cittadini per il *territorio*

Lodevole
Municipio di Mendrisio

6850 Mendrisio

Mendrisio, 10 giugno 2015

Domanda di costruzione al mappale 792 nel quartiere di Rancate comune di Mendrisio

Opposizione

Egregi signori,

il rilascio di una licenza edilizia, quando è in corso una variante di piano regolatore, è molto delicata ed è possibile solo se la domanda di costruzione non è in contrasto con la pianificazione precedente e se non è in contrasto con gli obiettivi pianificatori futuri.

Ma quanto più la pianificazione è vecchia e superata (come nel caso presente) tanto più si deve tener conto degli intenti di quella nuova.

Ricordiamo che allo stato delle cose non sembra esserci unità di intenti per quanto riguarda il piano di indirizzi tra il Municipio di Mendrisio e il Dipartimento del Territorio.

Ragion per cui non è possibile desumere gli intenti del nuovo atto pianificatorio.

Inoltre un piano vecchio di oltre 15 anni non ha praticamente più alcun valore (essendo l'orizzonte della pianificazione notoriamente di 15 anni) e in questo caso, dove oltretutto la situazione nella regione è radicalmente cambiata, si può facilmente ipotizzare un fuori zona edificabile.

Ricordiamo che l'interesse pubblico per quella zona è predominante e deve potersi esprimere in maniera completa attraverso il nuovo atto pianificatorio.

A dimostrazione di questa forte valenza pubblica nel 2012 c'è stata una petizione, promossa dalla Società agricola del Mendrisiotto e dai Cittadini per il territorio, che chiedeva la restituzione del comparto Valera all'agricoltura e che ha raccolto 6850 firme.

In seguito nel 2014 l'iniziativa popolare Spazi verdi per i nostri figli, anch'essa indirizzata verso la tutela di zone come questa, ha raccolto più di 14'000 firme.

Infine anche la Legge federale sulla pianificazione spinge verso uno sviluppo centripeto in prossimità dei trasporti pubblici, cercando di evitare la dispersione degli insediamenti, e questo non è assolutamente il caso.

Riteniamo quindi, che la licenza edilizia non possa venir rilasciata.

Pertanto chiediamo al Municipio di sospendere il rilascio fintanto che non saranno chiari gli obiettivi pianificatori della variante attualmente in corso.

Ci chiediamo anche se il fondo sia effettivamente urbanizzato e se sia adeguatamente allacciato alla rete viaria. Se così non fosse, anche per questo motivo, la licenza edilizia non può venir concessa.

In ogni caso la domanda di costruzione sembra carente e contraddittoria.

Infatti quando al punto 10 della domanda di costruzione si chiede se l'attività prevede lo stoccaggio e/o il trattamento di rifiuti, si risponde di no e questo è in contraddizione con quanto scritto nella relazione architettonica della stessa domanda di costruzione, dove giustamente si parla di rifiuti edili. A nostro avviso, e fintantoché non si motivi esplicitamente altrimenti, gli inerti da cantiere depositati sono da considerare rifiuti.

Trattandosi di rifiuti potrebbe quindi essere necessario un esame di impatto ambientale. Questo anche considerata l'attività di lavorazione meccanica di inerti presente nel mappale confinante nr. 788. Le due attività potrebbero essere collegate e quindi il tipo di attività e il valore in tonnellate di rifiuti che definisce la necessità di un esame di impatto ambientale deve essere cumulativo.

Anche al punto 21 della domanda di costruzione dove si chiede se vengono svolte attività artigianali o industriali viene risposto in maniera negativa. A nostro parere però anche in questo caso questo è in contraddizione con quanto indicato nella relazione architettonica: si parla di attività presenti sul sedime a cui il capannone dovrebbe servire e in questo senso le due strutture dovrebbero essere considerate un unico funzionale.

Chiediamo al Municipio di Mendrisio:

1. Che la domanda venga rispedita al richiedente con richiesta di completamento.
2. Che essa venga respinta in caso di decisione delle autorità.

Oggetto del completamento sono:

- i movimenti di materiale (per valutare il traffico indotto e l'assoggettamento a EIA):
- il rapporto con l'attività sul mappale 788 (se analoga ci vuole l'esame di entrambe e se non autorizzata comunque una decisione in sanatoria prima ancora di una decisione sulla domanda nuova o assieme ad essa).

Per i Cittadini per il territorio

Ivo Durisch

Grazia Bianchi